

Diciamocitutto di Tonino Lasconi

MASCHI E FEMMINE, DUE MODI DI LITIGARE

Ciao don Tonino, grazie dei tuoi articoli che leggiamo sempre molto volentieri. Nella nostra classe, mentre i maschi giocano tra loro, litigano ma poi fanno pace, noi bambine facciamo più fatica ad andare d'accordo. Siamo divise in gruppi e a volte per banalità litighiamo, ma la cosa peggiore è che non siamo unite. Cosa possiamo fare per migliorarci?

Alunne di classe IV

Ciao, alunne di IV! Scusatemi se vi rispondo con ritardo. In realtà, stavo ancora per rimandare, poi ho pensato: "Visto che discutono in classe il nostro Popotus (bravissime!) devo farlo prima che la scuola finisca". Prima di tutto: complimenti! Così giovani, avete colto ciò che gli psicologi capiscono dopo anni di studio, cioè che maschi e femmine vivono in modo diverso i rapporti tra loro: i maschi litigano in maniera più diretta, più rumorosa e caciara ma più superficiale; le ragazze in modo più soft, meno scoperto ma più penetrante, perciò più difficile da superare. Questo perché le femmine sono più ricche di sensibilità e perciò più complicate. Ma veniamo al dunque: "Come possiamo fare per migliorarci?". Ecco la risposta, uguale per tutti: superare ciò che spinge a litigare. Come fare? C'è una medicina che non si trova in farmacia, tanto meno al supermercato: mettere continuamente dentro di sé una goccia di questa convinzione: gli altri – maschi o femmine che siano, grandi o piccoli, simpatici o antipatici, neri, bianchi o gialli – non sono miei nemici, non sono ladri che vengono a rubarmi qualcosa, ma sono sempre un dono. E più sono diversi da me, più dono un dono per me. Perché proprio la diversità aiuta a conoscersi reciprocamente. Gli altri più ce ne sono, più ne incontro, più ne accolgo, più ci parlo, gioco, lavoro... più cresco e mi arricchisco. Carissime, questa medicina fa fatica a imporsi, anche perché deve competere con i tanti che vendono veleni, spacciati come toccasana: "Non vedi che l'altro ti vuole passare davanti? Che vuole essere più bravo, più bello, più forte, più ricco di te? Stai attento all'altro! Sorpassalo! Sgambettalo! Dàgli di gomito! Non farlo arrivare prima di te". E giù, tutti a litigare, a rincorrersi, a sgambettarsi. E tutti a lamentarsi. Invece un tale, che come sono fatti gli uomini e le donne, se ne intendeva davvero, ha detto: "Chi vuol essere il primo sia l'ultimo". Cose da pazzi! Però, quando ci si comporta così non si litiga più e tutti stanno meglio. Chi è questo tale? Figurarsi se non lo sapete...

(da "Popotus", 05.06.2010)

Domenica 27, **Giornata per la carità del Papa**

Tutte le offerte raccolte oggi in chiesa andranno a tale scopo

ore 10,30 **Battesimo** di **Ilaria, Cristian, Lorenzo, Elena, Serena, Giuseppe**

Lunedì 28, ore 20,00 S. Messa a Meledo Alto (fam. Avogaro Dino)

Martedì 29, *Auguri a tutti quelli che portano il nome di Pietro o Paolo.*

Venerdì 02, **1° venerdì**, in chiesa, ore 21,00: **Adorazione Eucaristica**

Sabato 03, ore 11,00 **Matrimonio** di Massignan Enzo e Quattrin Valentina

Partenza per il **Campo estivo** a Val di Porro (*ragazzi di 4^a e 5^a elementare*)

Pulizie della Chiesa, mercoledì 30 giugno, ore 9,00: Marcati Giovanni, Fioraso Anna, Meneghini Renata, Polizzari Emma, Rossetto Annarita.

E' nato un bambino: ALESSIO

Le campane hanno suonato a festa per la nascita di **Alessio** nella famiglia di Emanuele Massignani e Arianna Bagnara di via 4 Novembre.

Le nostre più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni!

Sette motivi per andare a Messa la domenica

1. Andiamo a Messa *perché siamo invitati*: la Messa è frutto di un ardente desiderio di Dio...
2. Andiamo a Messa *spinti dall'affetto per il Signore*.
3. Andiamo a Messa *per gratitudine*: tutta la vita del cristiano dovrebbe essere vissuta come un continuo "grazie" rivolto al Signore.
4. Andiamo a Messa *per lasciarci trasformare dal fuoco dello Spirito*.
5. Andiamo a Messa *per entrare nel corpo di Cristo che è la Chiesa*: partecipare alla messa vuol dire farsi introdurre sempre più in una nuova rete di relazioni, nella quale diventiamo gli uni membra degli altri dell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa...
6. Andiamo a Messa *per continuare a camminare nella vita rinnovati dalla comunione con il Signore*.
7. Andiamo a Messa *per imparare da Gesù a farci carico della fame e della sete degli altri...*

PUDORE, BUON SENSO... E RISPETTO PER LA CHIESA, LUOGO SACRO

Relegato il pudore tra le anticaglie, anche il buon senso sembra sparito dalla circolazione e così non si percepisce più la differenza tra la spiaggia, la strada e i luoghi sacri.

Ricordiamo che **la Chiesa è un luogo sacro che esige rispetto anche nel modo di vestire.**

Gli uomini evitino di entrare in calzoncini corti e canottiera. Le donne non indossino abiti trasparenti, scollati o senza maniche, shorts, camicette o gonne troppo corte.

In preparazione alla Visita Pastorale del Vescovo
che sarà a Meledo dal 16 al 19 settembre 2010

FINALITA' DELLA VISITA PASTORALE

1. La visita del Vescovo, Pastore della Chiesa, esprime il passaggio del Signore che guida, nutre e serve il suo popolo attraverso coloro che ha scelto come suoi ministri e ai quali ha affidato il suo gregge.

Nella Nostra Diocesi si ricordano ancora le Visite Pastorali dei Vescovi Arnoldo Onisto e Pietro Nonis. Esse hanno lasciato nelle comunità una scia di bene e sono ancor oggi dei punti di riferimento per il cammino della Chiesa di Vicenza.

Ora il rapido mutare dei tempi e della cultura, la necessità di un rinnovato annuncio del Vangelo, la diminuzione progressiva del clero e delle comunità religiose, l'urgenza di una maggiore presa di responsabilità da parte dei laici, la crisi della famiglia e tanti altri fattori socio-culturali che hanno investito la Diocesi, chiedono che la visita, senza perdere il suo carattere di verifica e discernimento, sia anzitutto un forte incoraggiamento a proseguire e a qualificare il cammino intrapreso in questi ultimi anni.

2. Per questo **obiettivi** della visita saranno gli aspetti fondamentali della vita e della missione della Chiesa nel mondo d'oggi: l'annuncio di Gesù Cristo, speranza di ogni uomo e comunità umana; la comunione ecclesiale, vita delle comunità e criterio di verifica dell'azione pastorale; l'apertura missionaria, secondo i criteri dettati dal Documento della Conferenza Episcopale Italiana: "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia" (CEI 2004).

In particolare la visita sarà l'occasione per fare una verifica su

- Il cammino delle singole comunità sulla strada indicata dagli Orientamenti pastorali "Cristiani si diventa";
- Il cammino di comunione e corresponsabilità all'interno della comunità, con le parrocchie vicine ed il vicariato, con particolare attenzione alle Unità Pastorali;
- L'attenzione alle famiglie, secondo le indicazioni emerse nelle assemblee diocesane.

3. Il carattere spirituale ed ecclesiale della Visita si manifesterà nello stile e nel clima che caratterizzeranno l'incontro fra il Vescovo e le comunità cristiane, soprattutto nello spirito di fede, nell'ascolto reciproco, nella capacità di riconoscere e condividere la povertà e la ricchezza di ogni situazione, nella gioia di una responsabilità condivisa nel rispetto della diversità di ministeri e carismi, nella semplicità e nella festosità del celebrare e del pregare insieme.

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia e Lucio.

Venerdì 02 Luglio, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

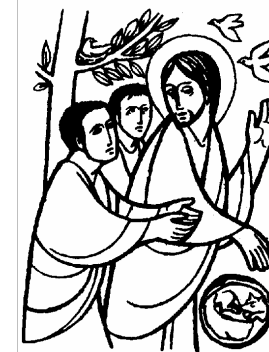
N. 693 – 27 Giugno 2010

XIII fra l'anno

“Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio”.

(Lc. 9,62)

Cristiano è chi ha scelto Cristo e lo segue ogni giorno. Seguire Gesù non è una scelta che dà prestigio: la via da lui tracciata non è quella del potere umano, ma del servizio. Sull'esempio di Cristo che ha offerto tutto se stesso per la nostra salvezza, ogni cristiano è invitato a vivere una vita di servizio e di donazione di sé.



DOMENICA 27: 13ª fra l'anno **Ss. Messe festive** ore 8:00 –10:30

Giornata per la carità del Papa

Tutte le offerte raccolte oggi in chiesa andranno a tale scopo

ore 8,00 Def. a. Benedetti Carlo; Sartori Arduino;

ore 10,30 def. a. M. Rosaria Trevisan e fam.

Ore 10,30 **Battesimo** di Dal Maso **Ilaria**, Trevisan **Cristian**, Broggio **Lorenzo**, Canaglia **Elena**, Kouraogo **Serena**, Banahene **Giuseppe**

LUNEDI' 28: S. Attilio ore 20,00 S.Messa in via Meledo Alto
Def.ti fam. Turcato e Burato (fam. Avogaro Dino)

MARTEDI 29: Ss. Pietro e Paolo ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 30: Ss. Primi Martiri ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 01: Prez. Sangue di Gesù ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 02: S. Teobaldo **1ª Venerdì** ore 20,00 S. Messa al Cimitero
Def. a. Pettena Mario; Giuliani Vittorina; Anime dimenticate
ore 21,00 in chiesa: **Adorazione Eucaristica**

SABATO 03: S. Tommaso apostolo **S. Messa festiva** ore 19,00
Ore 11,00 **Matrimonio** di **Massignan Enzo** e **Quattrin Valentina**
Def. a. Covolo Luigi e Preato Marina, Gastaldi Angelo e Tornicelli Emilia

DOMENICA 04: 14ª fra l'anno **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30